

INTERSOCIALE JUNIOR/ FINALE SCUDETTO Catapano illude la Luminosa, i neroverdi rimontano e poi trionfano

Petillo incorona la Medinat, Farmax ko

MEDINAT
LUMINOSA FARMAX

MEDINAT: Luongo 7, Esposito 7, Pepe 6,5 (40st Cenni sv), Gummo 6,5, Petillo 7, Cammarota 7 (40st Esposito sv), Liccardi 7,5, Ruggiero 8 (35st Mirola 6,5), Pepe A. 5,5, Iorio 7, Licciardi 7,5 (42st Frenna sv). All.: Arbitrio 7,5
LUMINOSA FARMAX: Eliseo 6,5, Lanciato 6 (40st Parziale), Taglioni 6 (28st Barone 6,5), Mele 5,5, Marotta 7, Infimo 6, Chioccarelli 6,5 (21st Tempesta 6,5), Minauda 8, (35st Gaudino 6), Catapano 6 (28st Cacciapuoti 6), Caruso 7, Frizziero 5,5 (16st Lofredo 7). All.: Ruocco 6,5
ARBITRO: D'Onofrio, Diciano, Caianiello di Napoli 7,5.
RETI: 22^{pt} Catapano, 45^{pt} Ruggiero, 27st Petillo
NOTE: Ammoniti: 14^{pt} Pepe, 14^{sr} Frizziero, 16st Mele, 27st Petillo.



Finale carico di adrenalina per la Medinat di mister Arbitrio che al campo "Due Palme" conquista l'ambito scudetto battendo in rimonta una buona e grintosa Luminosa Farmax. Gara corretta e agonisticamente valida. Ma andiamo per gradi. Per la cronaca. La formazione di Ruocco parte benissimo nella prima frazione di gioco, aggiudicandosi un iniziale vantaggio grazie alla rete di

Catapano al 22' che arriva dopo una brillante azione personale. Sotto di un gol la Medinat non si lascia intimidire e, allo scoccare del primo tempo realizza la rete che garantisce il pareggio ai neroverdi con Ruggiero. Si va al riposo dunque con il risultato di 1-1. Nella seconda frazione di gioco, la Luminosa Farmax è agguerrita, il ritmo di gioco cambia ed entrambi i team si muo-



vono più velocemente. Il peso del pareggio è nell'aria ed anche la tifoseria, nella numerosa platea, assiste al match con aria tesa. La Luminosa è agguerrita e cerca di riaffermare il proprio vantaggio, ma la Medinat lo è di più e lo dimostra al 72' quando Petillo insacca la rete avversaria portando la squadra in vantaggio. Il neroverde festeggia il gol, che sarà poi quello della vittoria, con tal-

mente tanta esuberanza da ricevere un bel cartellino giallo dal direttore di gara. Nonostante i numerosi tentativi di recupero della Luminosa, la partita sembra ormai decisa e dopo i 6' di recupero, D'Onofrio fischia la fine della partita assegnando conseguentemente e la vittoria alla Medinat che può così festeggiare la vittoria.

FABRIZIA INFUSINO

SEMIFINALI COPPA OVER/ GARA UNICA

La Biores brinda dagli undici metri Isaia spedisce in finale l'Evergreen

BIORES
AMICI FLEGREI

4
D.C.R 2

BIORES: Fusco 7,5, Di Matteo 6,5, Pugliese 6, Greco 6,5, Fiorillo 6,5, Percuccio 6 (24st st Errico 6,5), Battista 6, Troise 6 (17st Innocente 6), Cantarelli 6,5, De Falco 6,5 (40st st Catania sv), D'Andrea 6 (10st st Mattia 6,5). All.: Narici 6,5.
AMICI FLEGREI: Amoruso Gi. 7, Pagano 6, Del Prete 5,5 (10st st Carponi 6), Amoruso Ge. 6, Amoruso M. 6, Scotto 6 (32st st Vincenti sv), Fariello 5,5, Erbaggio 6 (24st st Di Nardo 5,5), Elia 6,5 (17st st Formisano 6), Biondi 5,5 (1st st Volpe 6,5), Tufano 6 (26st st Ronchi 5). All.: Erbaggio 6.

ARBITRO: Agata di Napoli 6 (assistenti Manzi e Trinchillo)
NOTE: Ammoniti: Carponi, Scotto, Fiorillo.

Sono necessari i calci di rigore per stabilire un vincitore fra Biores e Amici Flegrei. Alla fine la spunta la squadra allenata da mister Narici, al termine di un match piuttosto avaro di emozioni. Nel primo tempo la Biores prova a prendere in mano la partita, ma gli avversari si chiudono in difesa e non concedono praticamente nulla. Ne viene fuori una partita bloccata, in cui nessuna delle due squadre riesce a trovare varchi interessanti. I due migliori in campo risultano così Fusco e Amoruso, i due portieri, che mantengono la rete inviolata grazie a diversi buoni interventi. L'estremo difensore della Biores si oppone nel primo tempo più volte al vivace Elia, uno dei pochi a provarci dei suoi. Molto reattivo anche Amoruso, che nel finale di gara salva il risultato su una buona conclusione di Errico. Giunti ai calci di rigore, sono decisivi gli errori dal dischetto di Ronchi e Fariello, entrambi neutralizzati dall'ottimo Fusco, che consegna la vittoria per 4-2 alla Biores.

ALESSIO ESPOSITO

EVERGREEN CERT. IMM.
MEGARIDE

2
1

EVERGREEN: Lombardi 5,5, Autieri 6, Vianello 6, De Clemente 6,5, Feola 6, Cestari 6,5, Fiorillo 5,5 (1st st Di Pinto 6), Sicurezza 6 (27st st Rovani 6), Isaia 6 (38st st Limatola s.v.), Foggia 6,5, Guadagnino 6,5. All. Urgo 6.

MEGARIDE: Piscopo Ani. 5,5, Rossi 5,5 (15st st Graziano 5,5), Esposito 6, De Mare 6, Paparozzi 5,5, Piscopo Ant. 6, Serrao 4,5 (41st pt Sora, 37st st Peri sv), Bifulco 6 (7st st D'Angelo 5,5), Sarno 6 (18st st De Rosa 5), Iervolino 6,5, Vitelli 6. All. Ruggiero 6.

ARBITRO: Aurimemma di Napoli 6,5.
RETI: 9^{pt} Sarno, 21^{pt} Foggia, 35^{pt} Isaia

NOTE: Ammoniti: Feola, Cestari; espulsi Graziano, Paparozzi

Il match si apre con il tiro alto da dentro l'area di Isaia dopo il tentativo di Fiorillo respinto. La partita si sblocca al 9' con Sarno, che dalla lunga distanza beffa Lombardi con un pallonetto. Poi il pareggio: azione personale di Foggia, che salta due uomini sulla sinistra e con un tiro cross sul secondo palo scavalca Piscopo. La risposta della Megaride arriva con la punizione di Piscopo respinta in angolo. A fine tempo arriva anche il raddoppio Evergreen: Guadagnino mette al centro per Isaia, che è libero di staccare di testa e insaccare. Prima dello scadere, ci prova ancora la squadra di Ruggiero con il dribbling di Iervolino in area e la respinta di Lombardi sulla successiva conclusione. In avvio di ripresa, assist di Sicurezza per il taglio di Isaia, che batte sul primo palo costringendo Piscopo ad un bell'intervento. Nel corso del secondo tempo, l'espulsione di Graziano per fallo su Paparozzi mette definitivamente in discesa la gara per gli uomini di Urgo, che beneficiano anche del secondo giallo a Paparozzi a tempo ormai quasi scaduto.

SERGIO RONCA

OVER - SEMIFINALI POOL SCUDETTO/ RITORNO

Planet 365, pari indolore: il Posillipo è out L'Emicenter non brilla ma passa il turno

ASD POSILLIPO 1989
PLANET 365

2
2

ASD POSILLIPO 1989: Romano 7 (70st Barile 6), Longo 6 (55st Becchimanzi 6), Izzo 6,5 (31st Isaia 7,5), Mallozzi 6 (60st Perruno 7), Di Napoli 6,5 (62st Catani 6), Russo 6, Cardone 7, Pingue 7, di mare 5 (80st Guida 6), Bruno 6,5 (28st De Giorgio 6), Serino 6,5. All.: Serrone 6,5
PLANET 365: Assante 7, D'Alterio 6,5, Manuguerra 6,5, Marotta 6, Gargiulo 6, Cangianiello 6,5 (51st Pesacane 6 [75st Obermaier 6], pallonetto 6 (55st Cardito 6), De Gennaio 6 (70st Coccorese 6), Schwock 7,5 (65st Capparelli 6), Donnarumma 7,5 (77st Sorbino 6,5), Sarnelli 7,5. All.: Salemm 7.

ARBITRO: Falco di Napoli 7

RETI: 8^{pt} Schwock, 56^{pt} Donnarumma, 70st Isaia, 81st Perruno

NOTE: Amm.: Longo, Di mare, Perruno, Pallonetto, Coccorese.

La Planet 365 vola in finale nonostante lo spavento nei minuti conclusivi. La partita si mette subito in discesa per gli uomini di mister Salemm grazie al gol di Schwock dopo soli dieci minuti. Dopo il vantaggio gli uomini di Salemm si rilassano un poco, concedendo delle occasioni agli avversari, i quali non sono bravi a sfruttarle. Nella seconda frazione di gioco, arriva il raddoppio di Donnarumma che sembra aver chiuso la partita. In questo momento il Posillipo caccia fuori l'orgoglio e rimette in piedi l'incontro, prima con un gran destro all'incrocio di Isaia e poi con il tap in di Perruno. Ospiti che rischiano addirittura di vincerla. Viene annullato un gol per fuorigioco a Pingue e successivamente viene fischiate un rigore a favore del Posillipo. Sul dischetto va Serino che colpisce il palo, mettendo fine alle speranze della sua squadra di agguantare la finale.

CARLO MIRAGLIA DEL GIUDICE

EMICENTER STELLA ROSSA '09
PARTENOPE SOCCER

1
1

EMICENTER STELLA ROSSA: Baverio 7, Montecatino 6, Gentile 6 (34st st Simeone sv), Volpe 6,5 (39st st Parisi sv), Napolitano 6 (45st st Conversano sv), Cavaliere 6 (39st st Del Giudice sv), Giglio 6 (8st st Aria 6), Bocchetti 6 (16st st Matrullo 6), Castellone 7,5, Muro 5,5 (43st st Battista sv), De Stefano 6,5 (36st st Russo sv). All.: Pirolo 6.

PARTENOPE SOCCER: Mendoza 7, Turiello 6,5 (30st st Cavuoto 6), Coppola 6, Miscia 6, Mazzarella 6, Esposito 6 (12st st Capasso 6), Castaldo 7 (30st st Amorusi 6), Bianco 6,5, Marotta V. 6 (38st st Mazziotti sv), Marotta A. 6 (8st st Aiello 6), Deda 6,5 (20st st Gallifuoco 6). All.: Amendola 6.

ARBITRO: Genio, Ramaglia 6, Marra 6.
RETI: 13^{pt} Castellone, 30^{pt} Castaldo.
NOTE: Amm.: Cavaliere.

Pareggio giusto nella semifinale di ritorno, le due squadre sono parse messe bene in campo e la partita è risultata interessante. L'Emicenter non ha inciso come suo solito, facendosi forte del 4-1 dell'andata; infatti i locali dopo aver trovato il vantaggio con Castellone ha smorzato i ritmi. I gol arrivano tutti nel primo tempo ed entrambi sono nati da errori di disattenzione in fase di impostazione; al 13st Castellone recupera un passaggio sbagliato della difesa avversaria e dai 25 metri si inventa un pallonetto imparabile, che finisce all'incrocio della porta protetta da Mendoza. Al 30st Castaldo fa uno a uno, ma mezzo gol glielo regala il centrocampista rivale, che gli "apparecchia la tavola" per la facile incursione in area e l'imbucata di piatto destro. Al 28st della ripresa il solito Castellone si procura un calcio di rigore, sul dischetto si presenta Muro che sbaglia miseramente. Passa il turno l'Emicenter, che dovrà affrontare la degna e temuta Planet.

LUCIO VALERIO MAROTTA